



Associazione
Comunità
San Maurizio

REGOLAMENTO INTERNO



Area Tossicodipendenti

Centro Residenziale
Terapeutico-Riabilitativo
per soggetti dipendenti
da sostanze stupefacenti

**NESSUNA VERA COMUNITÀ HA UN REGOLAMENTO.
MA NESSUNO DI NOI, SE PUR LO DESIDERA, VIVE IN PIENO IL CONCETTO DI
COMUNITÀ, ALTRIMENTI NON SAREMMO QUI A DISCUTERNE; IL
REGOLAMENTO SERVE PROPRIO A FAR SI CHE DELLO STESSO UN GIORNO NON
SE NE ABBAIA PIÙ BISOGNO.
DI QUEL GIORNO NE SIAMO TUTTI RESPONSABILI...**

REGOLAMENTO INTERNO CSM

Il presente regolamento contiene le norme da seguire da parte degli ospiti per un regolare svolgimento delle varie attività della Comunità e per una serena convivenza tra gli ospiti e tra quest'ultimi e gli operatori. Esso non si presenta come un documento rigido ma bensì modificabile ed ampliabile a seconda delle esigenze a cui la Comunità va incontro, seguendo l'iter che il regolamento stesso indica alle norme "Proposte Operative" e "Richieste".

Il regolamento è composto, per ogni foglio, di una norma a sua volta composta da articoli.

L'originale del regolamento è depositato presso la segreteria della Comunità a disposizione degli ospiti.

È obbligatoria da parte degli ospiti la conoscenza completa del regolamento e la cura dello stesso.

Per ogni trasgressione a quanto previsto nel presente regolamento da parte del singolo e del gruppo o parte di esso, corrisponderà un provvedimento disciplinare da parte dell'equipe o del singolo operatore a seconda dei casi, nei tempi e nelle modalità a discrezione di quest'ultimi.

RISPETTERÒ LE SEGUENTI REGOLE:

- Non fumare più di 10 sigarette al giorno;
- Non fare uso di bevande alcoliche (vino, birra, ecc...);
- Non avere soldi;
- Non ricevere o fare telefonate;
- Non fare uso di sostanze stupefacenti; i farmaci vengono somministrati solo dalla comunità su prescrizione del medico di base e dello psichiatra.

MI IMPEGNO TUTTI I GIORNI A:

- Alzarmi alle ORE 7,00;
- Rifare il letto e tenere ordinata la stanza;
- Prepararmi la colazione e lavare le stoviglie usate;
- A pranzo e a cena apparecchiare e sparecchiare la tavola;
- Andare a dormire entro le 22,30 a luci spente e senza musica;
- Pulire il bagno ogni volta che lo uso;
- Rispettare le condizioni igienicosanitarie per la prevenzione dell'AIDS usando le mie cose personali (forbici, pettine, spazzola, spazzolino da denti e biancheria intima).

CUCINA & PULIZIE

ART.1: TURNI

- Le attività di cucina, pulizie giornaliere vengono svolte a turni di due persone, a rotazione tra gli ospiti;
- I turni iniziano il lunedì mattina ed hanno fine la domenica sera;
- La cucina dovrà essere lasciata con la supervisione dell'operatore e dei due ospiti di turno.

REGOLE IGIENICOSANITARIE

- Gli addetti alla cucina devono far uso di guanti e di grembiule, devono pulire con molta cura le stoviglie (piatti, pentole varie), devono lavare accuratamente qualsiasi tipo di verdure.

ART.2: ORARIO GIORNALIERO

- Ore 7.00 sveglia;
- Ore 7.15-7.30 colazione;
- Ore 7.35-7.45 medicine;
- Ore 8.00-11.30 attività;
- Ore 12.00-12.30 pranzo;
- Ore 12.30-14.00 medicine - riposo;
- Ore 14.00-17.30 attività;
- Ore 17.30-19.00 docce - tempo libero;
- Ore 19.00-19.30 cena - medicine;
- Ore 19.30-20.30 Tg - tempo libero;
- Ore 20.30-22.30 attività serale;

ART.3: MENÙ

- Il menù della settimana viene redatto dal responsabile alla mensa su indicazione del medico della Comunità.

ART.4: PULIZIE GENERALI

- La domenica tutto il gruppo partecipa ai lavori generali;
- I detersivi settimanali vengono consegnati il lunedì mattina con la consegna dei vuoti (è opportuno ricordare che per qualsiasi utilizzo di detersivi è necessario l'uso dei guanti);
- Per quanto riguarda i beni di consumo personali gli ospiti devono lasciare i vuoti e richiedere i nuovi con esplicita richiesta scritta.

ART.5: DETERSIVI

- Vengono gestiti dall'operatore di competenza.

ART.6

- I non addetti all'uso della cucina, non possono entrarvi all'infuori del pranzo e della cena;
- La merenda, viene consegnata esclusivamente dagli addetti di cucina.

LAVANDERIA

ART.1: CAMBIO BIANCHERIA LETTO

- Ogni 15 giorni, si cambia la biancheria del letto, consegnare dentro un sacco la biancheria sporca alla responsabile che consegnerà la biancheria pulita (vengono tutti lavati e disinfettati).

ART.2: USO LAVATRICE

- Tutti i vestiti tranne biancheria intima (si lava a mano sabato) vengono lavati ed asciugati dalle apposite lavatrici e piegati dagli utenti a turni;
- I panni vanno ritirati dagli utenti in giornata.

DOCCE

ART.1: PULIZIE

- Calendario esposto settimanalmente con turni per le pulizie delle docce.

POSTA

- La posta in partenza deve essere imbucata nel porta-lettere posto in sala mensa;
- La posta in partenza viene ritirata il giovedì sera e spedita entro il lunedì;
- Le lettere devono essere complete di indirizzo ed aperte;
- Eventuale carta da lettera o buste devono essere richieste all'educatore nelle serate di silenzio od autogestione;
- La posta in arrivo verrà consegnata nella giornata di colloquio individuale dal terapeuta.

GUARDAROBA

- Al guardaroba si accede 2 volte l'anno per il cambio stagionale dei vestiti;
- Per le richieste del vestiario rivolgersi all'operatore di competenza.

RICHIESTE

ART.1: DEFINIZIONE

- Si intendono per richieste le domande da parte degli ospiti di materiale per l'espletamento delle proposte operative o piccole modifiche inerenti la gestione della Comunità.

ART.2: MODALITÀ

- Le richieste, scritte su un foglio, devono essere imbucate nella cassetta delle lettere e devono essere datate e firmate.
- Esse verranno ritirate il giovedì sera e successivamente ne verrà data risposta.

PROPOSTE OPERATIVE

ART.1: DEFINIZIONE

- Le "proposte operative" riguardano le attività considerevoli compatibili con la Comunità nel suo senso lato.

ART.2: MODALITÀ

- Le "proposte operative" vengono indirizzate al responsabile della Comunità per iscritto; Tali "proposte" possono riguardare tutto il gruppo degli ospiti, parte di esso o singole persone;
- Il relatore della "proposta", oltre che esporre la stessa, dovrà fornire anche le motivazioni, gli impegni, i tempi presunti di attuazione che essa comporta e qualsiasi altra eventuale spiegazione;
- Nel caso di accettazione, da entrambe le parti, della proposta, questa viene inclusa nel presente regolamento e costituirà accordo vincolante per operatori ed ospiti.

ART.3

- Attività musicale, attività sportiva, attività teatrale, attività di laboratorio e di autogestione.

ART.4: CORSI SCOLASTICI OBBLIGATORI

- Per aiutare i ragazzi ad un miglior inserimento nel mondo del lavoro, è stato istituito un corso di informatica, lingue estere ed eventuali corsi.

PROGRAMMI SETTIMANALI

ART.1: PROGRAMMAZIONE

- La programmazione dell'animazione settimanale è competenza dell'equipe che dovrà stabilire la stessa ed esporla il lunedì mattina;
- Essa comprenderà anche la scelta dei programmi televisivi che non dovranno superare il numero di tre sere la settimana, compresa la domenica;
- La programmazione dovrà comprendere obbligatoriamente una serata di silenzio alla settimana.

ART.2: ANIMAZIONE AUTOGESTITA

- Essa indica quel tipo di animazione gestita solo dall'ospite in accordo con l'operatore; Può comprendere sia attività individuali che attività di gruppo;
- Le attività svolte devono essere compatibili con i principi della Comunità, con le attività degli altri ospiti e seguire le indicazioni dei tempi e dei luoghi dell'operatore;
- Il materiale per l'animazione autogestita deve essere richiesto dopo il telegiornale.

ART.3: SERATA DI SILENZIO

- La serata di silenzio è simile all'animazione autogestita, ma deve essere svolta nella piena individualità e nel silenzio, affinché ogni utente possa dedicarsi alla lettura, alla scrittura (corrispondenza familiare o espressioni individuali e comunicative).

ART.4: TV

- I film in VHS o DVD, vengono scelti dagli ospiti e dall'operatore di servizio;
- Vengono invitati a seguire il telegiornale delle 19,45;
- È vietato far uso della televisione al di fuori della programmazione prevista.

ART.5

- Nel programma vanno inseriti:
 1. Colloqui individuali
 2. Dinamica di gruppo
 3. Riunione responsabile con ospiti
 4. Riunione ospiti

ART.6: VISITA MEDICA

- Per quanto riguarda le cure sanitarie, si autorizzano gli ospiti, uno alla volta, a ritirare le proprie medicine in infermeria, negli orari stabiliti.

ALCUNI CONSIGLI PER UN MIGLIOR FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITÀ

OGNI UTENTE DELLA COMUNITÀ DEVE IMPEGNARSI AD AVERE QUESTO TIPO DI COMPORTAMENTO:

- È opportuno rispettare gli orari imposti dalla struttura;
- I ragazzi che si trovano in Comunità volontariamente, devono tener conto del fatto che con loro vivono anche ragazzi che stanno facendo l'esperienza comunitaria come alternativa alla detenzione e che, come tali, hanno sicuramente più obblighi e più controlli da parte dell'Autorità e di conseguenza il loro coinvolgimento in attività non ammesse in Comunità rischia di riportarli in carcere;
- Ognuno deve sapersi regolare nell'uso delle proprie sigarette, evitando di chiederne ad altri quando le sue sono finite ed evitando di escogitare "trucchi" al fine di ottenerne ancora. È opportuno chiedere all'operatore;
- Il non utilizzo dei viti, significa riappropriarsi di una propria capacità di scelta; ciò evita di ripercorrere esperienze già vissute con l'uso ed abuso di sostanze stupefacenti ed aiuta ad eliminare la "cultura dello sballo";
- Rispettare gli altri significa rispettare sé stessi in primo luogo; la nostra libertà finisce dove inizia quella altrui, di conseguenza rubare agli altri significa infrangere le regole della libertà reciproca perdendo fiducia in sé stessi ed annullando la fiducia che gli altri ripongono in noi. Imparare a rispettare la Comunità significa anche rispettare Leo e la sua Famiglia, che va rispettata nella sua pienezza e nella sua autonomia in senso lato. Vivere insieme significa rispettare i propri spazi e gli spazi altrui; dove vi sono luoghi comuni come la cucina ed il bagno, è sicuramente opportuno avere il massimo dell'igiene propria e degli oggetti di uso comune, al fine di avere un ambiente igienicamente pulito e che quindi non comprometta situazioni sanitarie personali già precarie;
- Evitare discorsi di galera ed evitare discorsi che ricordano la "roba", aiuta a dimenticare il passato che spesso volte viene colorato come una situazione idilliaca unica ed irripetibile, dimenticando che vivendo in funzione del passato si rischia di non crescere e di non vedere il futuro.

Attenersi a questi consigli significa aver capito lo spirito della Comunità.

Firmando questo documento ci si impegna a proseguire il lavoro intrapreso il cui percorso è ancora molto lungo.